



COMUNICATO STAMPA

Un festival interamente dedicato alla produzione letteraria svizzera nelle quattro lingue nazionali
1/3 ottobre 2021 – Poschiavo (Grigioni, Svizzera)

Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo pensa anche ai bambini.

Un concerto su musiche di Federica Gennai, create per il festival, apre la tre giorni in Valposchiavo.

Plurilinguismo, letteratura e scambio come valore umano e culturale sono il cardine di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*, quale occasione migliore del festival, per avvicinare i bambini a questa realtà?

Ecco, quindi, che il festival propone laboratori che permettono a bambine e bambini (della fascia dai 5 ai 10 anni) di immergersi nel mondo dei libri e della narrativa, contribuendo a far nascere in loro l'interesse e la passione per essi. **Con particolare attenzione alla letteratura svizzera rigorosamente nelle quattro lingue nazionali.**

La letteratura per il bambino è racconto, ascolto, lingua, rapporto interpersonale tra chi legge e chi ascolta, illustrazione e immagine interiore. I libri sono anche oggetti fisici, esperienza sensoriale ed emotiva. Attraverso l'ascolto di racconti, il giocare a inventare storie insieme, a costruire materialmente un proprio libro, i laboratori mirano a portare i più piccoli a stretto contatto con la letteratura.

Permettere ai bambini di sperimentare il fascino dei libri, come fonte di esperienza, ma anche come oggetti concreti, e di conoscerli ed avere l'opportunità di imparare ad amarli.

Quattro i percorsi proposti, fruibili nelle giornate di sabato e domenica (per tutto il giorno dalle 9,45 alle 11.45 e dalle 13.45 alle 18): **“Racconti nelle quattro lingue nazionali”, “Laboratorio di rilegatura”, “Inventiamo Storie insieme” e “Raccontare la pittura”**

Tutti i laboratori, coordinati da Anna Capelli (insegnante specializzata nella didattica delle arti e attiva da anni come consulente e scenografa della compagnia inauDita), vedranno la partecipazione dell'intero gruppo di insegnanti/animatrici, nell'intento di coprire, laddove necessario, le lingue presenti fra i partecipanti.

FEDERICA GENNAI e IL COINVOLGIMENTO DEI MUSICISTI DEL TERRITORIO: la performance di apertura del festival.

Venerdì 1 ottobre, ad aprire il festival sarà una performance di **musica contemporanea**, ideata e composta ad hoc dalla cantante e musicista **Federica Gennai** in collaborazione con musicisti attivi sul territorio della Valposchiavo.

Il valore della parola scritta e la sua capacità comunicativa hanno molteplici potenzialità e possibilità di studio e restituzione. *“Questo mio progetto, è iniziato dalla selezione di alcuni testi tratti da opere di poesia e prosa di autori svizzeri nelle quattro lingue nazionali.”* - Afferma Federica Gennai – *“Dall'analisi dei testi è stata scritta la musica, seguendo due direzioni: attingendo alle emozioni che il testo suscita alla sottoscritta o rimanendo ancorata al significato concettuale dello stesso. Nel comporre mi avvalgo di una formazione strumentale che predilige la sola voce, ma con possibilità di inserire della live electronics. Inoltre potrò contare sulla collaborazione di strumentisti del luogo (sax, tromba, flauto) per i quali sto scrivendo le*

relative partiture musicali. La performance che ne scaturirà, dunque, che sarà una prima esecuzione assoluta del materiale composto, alternerà momenti musicali tradizionali a momenti di musica non convenzionale, e fortemente evocativa, contemporanea ed elettronica. “

IL CUORE DEL FESTIVAL

Il plurilinguismo è una delle più grandi ricchezze culturali della Svizzera. Il festival “**Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo**”, a Poschiavo, nei Grigioni, dal 1 al 3 ottobre 2021, nasce per valorizzare questa ricchezza e promuovere l’incontro con e fra gli autori che la abitano e per **valorizzare le letterature svizzere**, poiché non si può parlare solo di una, essendo le lingue e le conseguenti appartenenze culturali, tanto diverse fra loro.

Questa **ricchezza si rinnova costantemente** grazie alle molte opere prodotte ogni anno dai tanti scrittori svizzeri. Si potrebbe aggiungere a queste “quattro letterature” una quinta, variata al suo interno, composta dai numerosi scrittori *translingui*, che hanno dunque traslato in una delle lingue nazionali la loro lingua prima, con tutte le esperienze ad essa connesse. Tanti, infatti, gli scrittori residenti sul territorio svizzero, che scrivono in una delle quattro lingue nazionali pur avendone parlata un’altra durante l’infanzia.

LETTERE DALLA SVIZZERA ALLA VALPOSCHIAVO È RESO POSSIBILE GRAZIE a Percento

Culturale Migros, Promozione Della Cultura / Grigioni, Fondazione Jan Michalski, Prolitteris, Landis & Gyr Stiftung, Fondazione Della Mobiliare, Wilhelm Doerenkamp-Stiftung, Fondazione Oertli, Lia Rumantscha, Promozione Cultura Poschiavo, Banca Cantonale Grigione, Comune Brusio, Stavros Niarchos Foundation, Repower, Fondazione Willi Muntwyler, Buono Svizzero Del Libro che a vario titolo sostengono e promuovono la prima edizione di “Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo”.

E con la **COLLABORAZIONE** di Casa della letteratura per la Svizzera Italiana, Valposchiavo Turismo, Pro Grigioni Italiano, Viceversa letteratura e Scuole Comunali di Poschiavo.

INFO per I MEDIA: il programma completo del festival sarà disponibile l’ultima settimana di agosto. Conferenza stampa prevista per il 7 settembre

Poschiavo, 27 luglio 2021

INFO

<https://lettereallavalposchiavo.ch/>

UFFICIO STAMPA - Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini _Lugano
notizie@laboratoriodelleparole.net // presslab@laboratoriodelleparole.ch
Francesca Rossini mob: +41 (0)77 417 93 72 ---- mob: +39 392 92 22 152
Paola De Michiel mob: +41 (0)79 752 37 15